



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0581

Sabato 13.10.2012

FIRMA DI UN ACCORDO TRA LA SANTA SEDE E LA REPUBBLICA DI GUINEA EQUATORIALE

FIRMA DI UN ACCORDO TRA LA SANTA SEDE E LA REPUBBLICA DI GUINEA EQUATORIALE

Oggi, sabato 13 ottobre 2012, nell'edificio annesso alla Basilica Nazionale dell'Immacolata Concezione nella città di Mongomo, è stato firmato, alla presenza del Presidente della Repubblica di Guinea Equatoriale, S.E. il Sig. Teodoro Obiang Nguema Mbasogo, e di numerose altre Autorità governative, l'"Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica di Guinea Equatoriale sulle relazioni tra la Chiesa Cattolica e lo Stato".

Per la Santa Sede ha firmato l'Ecc.mo Mons. Piero Pioppo, Arcivescovo titolare di Torcello e Nunzio Apostolico in Guinea Equatoriale, e per la Repubblica di Guinea Equatoriale S.E. il Sig. Agapito Mba Mokuy, Ministro degli Affari Esteri.

Hanno partecipato al solenne atto:

da parte ecclesiastica: S.E. Mons. Ildefonso Obama Obono, Arcivescovo di Malabo e Presidente della Conferenza Episcopale Nazionale; S.E. Mons. Juan Matogo Oyana, C.M.F., Vescovo di Bata; S.E. Mons. Juan Nsue Edjang Mayé, Vescovo di Ebebiyin; il Rev.do Ervin Lengyel, Segretario della Nunziatura Apostolica in Guinea Equatoriale;

da parte statale: S.E. il Sig. Ignacio Milam Tang, Vice-Presidente della Repubblica; il Sig. Alejandro Evuna Owono Asangono, Ministro Delegato alla Presidenza della Repubblica incaricato di Missioni Speciali; il Sig. Clemente Engonga Nguema Onguene, Ministro dell'Interno; il Sig. Francisco Javier Ngomo Mbengono, Ministro della Giustizia e del Culto.

L'Accordo, che consta di 19 articoli e di un Protocollo Addizionale, entrerà in vigore con lo scambio degli strumenti di ratifica.

Nell'ambito dell'indipendenza e dell'autonomia della Chiesa e dello Stato, e nel solco del comune desiderio di collaborazione, viene fissato il quadro giuridico dei rapporti reciproci. In particolare, è riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa e delle sue Istituzioni. L'Accordo riguarda anche il matrimonio canonico, i luoghi di culto, le

istituzioni educative, l'assistenza spirituale ai fedeli cattolici negli ospedali e nelle carceri.

[01325-01.01]
